

13 Gennaio 2014 -S. Ilario vescovo e dottore della Chiesa

Riprendiamo le nostre **omelie feriali** con una **duplice finalità**: 1) scoprire le figure dei **Santi meno noti**, per celebrarne la memoria e 2) soffermarci su **alcuni libri dell'A. e del N. Testamento** poco usati nella liturgia, per allargare le nostre conoscenze sulla Bibbia.

La scoperta, o la riscoperta dei Santi meno famosi, ci permetterà di conoscere delle figure di grande statura morale e spirituale, la cui memoria ha valicato i secoli, e di ottenere, per la loro intercessione, alcune grazie che magari tardavano a venire, perché essendo essi poco conosciuti e quindi poco invocati, sono più disponibili a concederci le grazie che chiediamo.

Come il Santo che veneriamo oggi: **S. Ilario da Poitiers**, del sec. 4°. (Poitiers è una cittadina di 100.000 persone, al centro della Francia). Osserviamo come nei primi secoli della Chiesa ci sono tanti santi e martiri, perché sono stati secoli di persecuzione dei cristiani da parte degli imperatori del tempo e, **Tertulliano**, grande scrittore del 2° secolo, ha scritto che *'il sangue dei martiri è seme dei cristiani'*.

Per la verità, anche **i nostri tempi sono tempi di persecuzione** in tutto il mondo, ma soprattutto nei Paesi del Medio Oriente: Palestina, Siria, Egitto, Iraq, Iran, ecc. **Anche oggi non mancano i santi e i martiri di tutte le fedi cristiane**. Basti pensare che solo il papa **Giovanni Paolo II** ha proclamato beati e santi centinaia di persone, come non era mai successo prima di lui. E tra qualche mese, **il 27 aprile**, nella domenica della misericordia, toccherà anche a lui e al suo antecessore **Giovanni XXIII**, ricevere l'onore della proclamazione della loro santità.

S. Ilario, prima di diventare santo era un intellettuale, pagano, sposato, con una figlia. Quando si convertì al cristianesimo, ricevette il battesimo, divenne sacerdote e addirittura **vescovo della sua città**, di Poitiers, dove si distinse per il suo amore al Signore e alla Chiesa. Dovette combattere **contro l'eresia ariana**, che negava la divinità di Cristo, verità che è stata invece definita nel **Concilio di Nicea del 325**. **S. Ilario** si occupò anche della **sede episcopale di Milano**, quando il vescovo ariano **Aussenzio**, si impose come vescovo della diocesi, dopo la morte di san Dionigi.

S. Ilario fu inoltre un grande scrittore ecclesiastico, lasciando opere di filosofia, di teologia e di commento alla Sacra Scrittura; per questo è stato proclamato da Pio XI, **dottore della Chiesa**. Morì nel 367.

Questa sera lo invochiamo **per le necessità di tutta la Chiesa** e in particolare per l'opera riformatrice che sta attuando **papa Francesco**, il quale ieri ha nominato **16 nuovi Cardinali**, che sono i principali consiglieri del Papa..

Preghiamo anche per la buona riuscita del **pellegrinaggio** che **papa Francesco** effettuerà **in Terra Santa dal 24 al 26 maggio prossimo**, pellegrinaggio importantissimo per il suo **valore ecumenico** e per la **pace nel Medio Oriente**.